

Scuola e famiglia: quale alleanza possibile?

Percorso di formazione per i genitori
dell'Istituto Comprensivo Cesare Cantù

Progetto di Psicologia Scolastica

Anno Scolastico 2008-2009



Un contesto che non facilita

“ E' questa frattura nel rapporto tra scuola e famiglie, due istituzioni che un tempo erano alleate e ora sembrano invece eserciti che si fronteggiano buttandosi addosso accuse reciproche, colpe, sfiducia, deligittimazione.”

(Imarisio, 2007, Corriere della Sera)



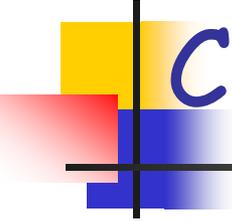
Cosa si dice della scuola...

- Poco competente
- Poco autorevole
- Inadempiente verso una serie di doveri
- Colpevolizzante verso i genitori/ in difficoltà nell'assumersi le proprie responsabilità rispetto all'insuccesso scolastico



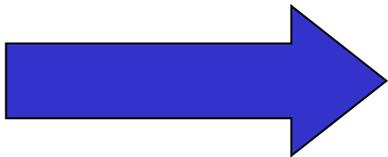
Cosa si dice della famiglia...

- Scarsa presenza *vs* invadenza/ingerenza
- Difficoltà a dare dei limiti
- Aspettative poco realistiche rispetto alle capacità dei proprio figli
- Confusione circa il modo di interpretare il proprio ruolo



Cosa accomuna scuola e famiglia?

- Ruoli da costruire
 - Confronto con un contesto sociale mutevole, veloce, complesso
 - Confronto con bambini e ragazzi che "non sono più quelli di una volta"
- (categorie di interpretazione da costruire)

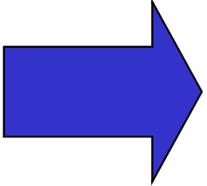


Alle prese con la fatica e
il piacere di educare



Costruire un'alleanza

- Quali aspettative sono in gioco?
- Quali ingredienti ritenete necessari?



Lavoro in sottogruppi (6-8 persone)

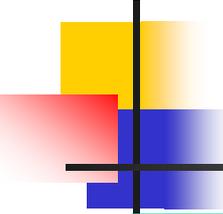
Tempo: 30 minuti

Discussione finale in grande gruppo



Ingredienti

- Coinvolgimento delle famiglie per trovare strategie COMUNI e operative (“come possiamo affrontare uno specifico problema?”)
- Fiducia (atteggiamento positivo iniziale e lavoro di costruzione sul campo di un’alleanza)
- Rispetto dei ruoli
- Comunicazione chiara, trasparente, individualizzata e costante
- Disponibilità e interesse
- Superamento della dinamica della colpa (da: “di chi è la colpa?” a: “come possiamo fare per far fronte a questo problema?”)
- Aiuto reciproco per costruire un’immagine tridimensionale e dinamica dell’alunno/figlio



I prossimi appuntamenti

Scuola dell'infanzia e primaria

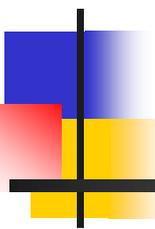
1) Il rapporto
scuola/famiglia:
difficoltà e risorse
15 Gennaio 2009 ore 18

2) Scuola e famiglia:
ruoli diversi verso un
obiettivo comune
18 Marzo 2009 ore 18

Scuola secondaria di primo grado

1) Il rapporto
scuola/famiglia:
difficoltà e risorse
22 Gennaio 2009 ore 18

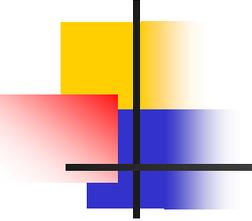
2) Scuola e famiglia:
ruoli diversi verso un patto
educativo di coresponsabilità
25 Marzo 2009 ore 18



Il rapporto scuola-famiglia: difficoltà e risorse

Percorso di formazione per i genitori dell'Istituto
Comprensivo Cesare Cantù
Progetto di Psicologia Scolastica
Anno Scolastico 2008-2009

**SECONDO INCONTRO PER I GENITORI
DELLA SCUOLA ELEMENTARE E DELL'INFANZIA**



Gli ingredienti dell'alleanza

- Fiducia (atteggiamento positivo iniziale e lavoro di costruzione sul campo di un' alleanza)
- Comunicazione chiara, trasparente, individualizzata e costante (es: regole del gioco da esplicitare)
- Disponibilità e interesse
- Rispetto dei ruoli
- Coinvolgimento delle famiglie per trovare strategie COMUNI e operative ("come possiamo affrontare uno specifico problema?")
- Superamento della dinamica della colpa (da: "di chi è la colpa?" a: "come possiamo fare per far fronte a questo problema?")
- Aiuto reciproco per costruire un'immagine tridimensionale e dinamica dell'alunno/figlio



Scuola e famiglia con bambini dai 3 ai 10 anni

- Progressivo inserimento nella società

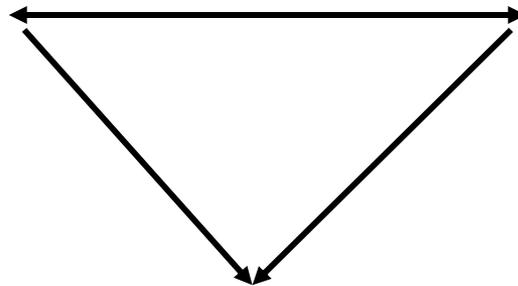
Dalla materna alle elementari:

- sostegno all'espressione e alla costruzione di sé
- sostegno all'autonomia
- sostegno alla socializzazione
- sostegno all'apprendimento



Gli attori in scena

GENITORI



**EDUCATRICI
DOCENTI**

BAMBINO



Le funzioni in gioco

- Funzioni materne (accoglienza, attenzione ai bisogni, disponibilità, ascolto, empatia)
- Funzioni paterne (confronto con la prestazione, il rendimento, la valutazione, le norme, la realtà)



Un difficile equilibrio

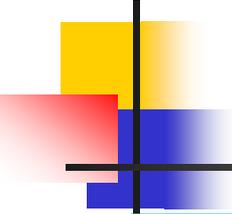
- Integrare i due codici

→ Capire il bisogno del bambino e aiutarlo ad acquisire capacità, utilizzando una visione a lungo termine



Le difficoltà e le risorse

- Quali sono, nella vostra esperienza in questa scuola, gli elementi che hanno ostacolato e quelli che invece hanno facilitato la costruzione di una buona alleanza con gli insegnanti e la scuola dei vostri figli?
- Lavoro in sotto-gruppi (6-8 persone)
- Tempo: 30 minuti
- Discussione in grande gruppo



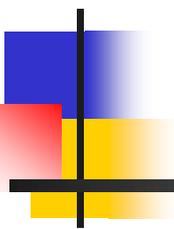
Il prossimo appuntamento

Scuola dell'infanzia e primaria

Scuola e famiglia: ruoli diversi verso un
obiettivo comune

18 Marzo 2009 ore 18

Il rapporto scuola-famiglia: ruoli educativi diversi verso un obiettivo comune



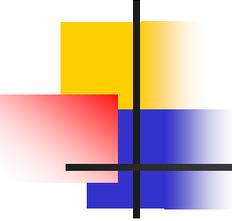
Percorso di formazione per i genitori dell'Istituto
Comprensivo Cesare Cantù
Progetto di Psicologia Scolastica
Anno Scolastico 2008-2009

**TERZO INCONTRO PER I GENITORI
DELLA SCUOLA ELEMENTARE E DELL'INFANZIA**



Dove eravamo...

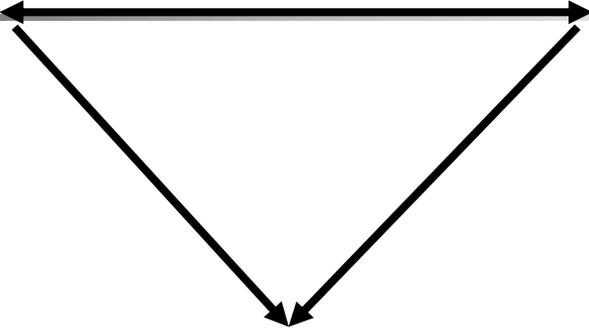
- Tra **RISORSE** e **DIFFICOLTÀ**
- Possibilità di confronto
 - Gestione tempestiva delle problematiche
 - Linea educativa comune tra i docenti
- Comunicazione ("timore di disturbare")
 - Aspetti organizzativi (es: riunioni)
 - Partecipazione (es: quale ruolo per il rappresentante di classe?)



FAMIGLIA

**COMUNICAZIONE
ASP. ORGANIZZATIVI**

**DOCENTI/
ISTITUZIONE
SCOLASTICA**



BAMBINO

**AUTONOMIA
REGOLE
STUDIO**



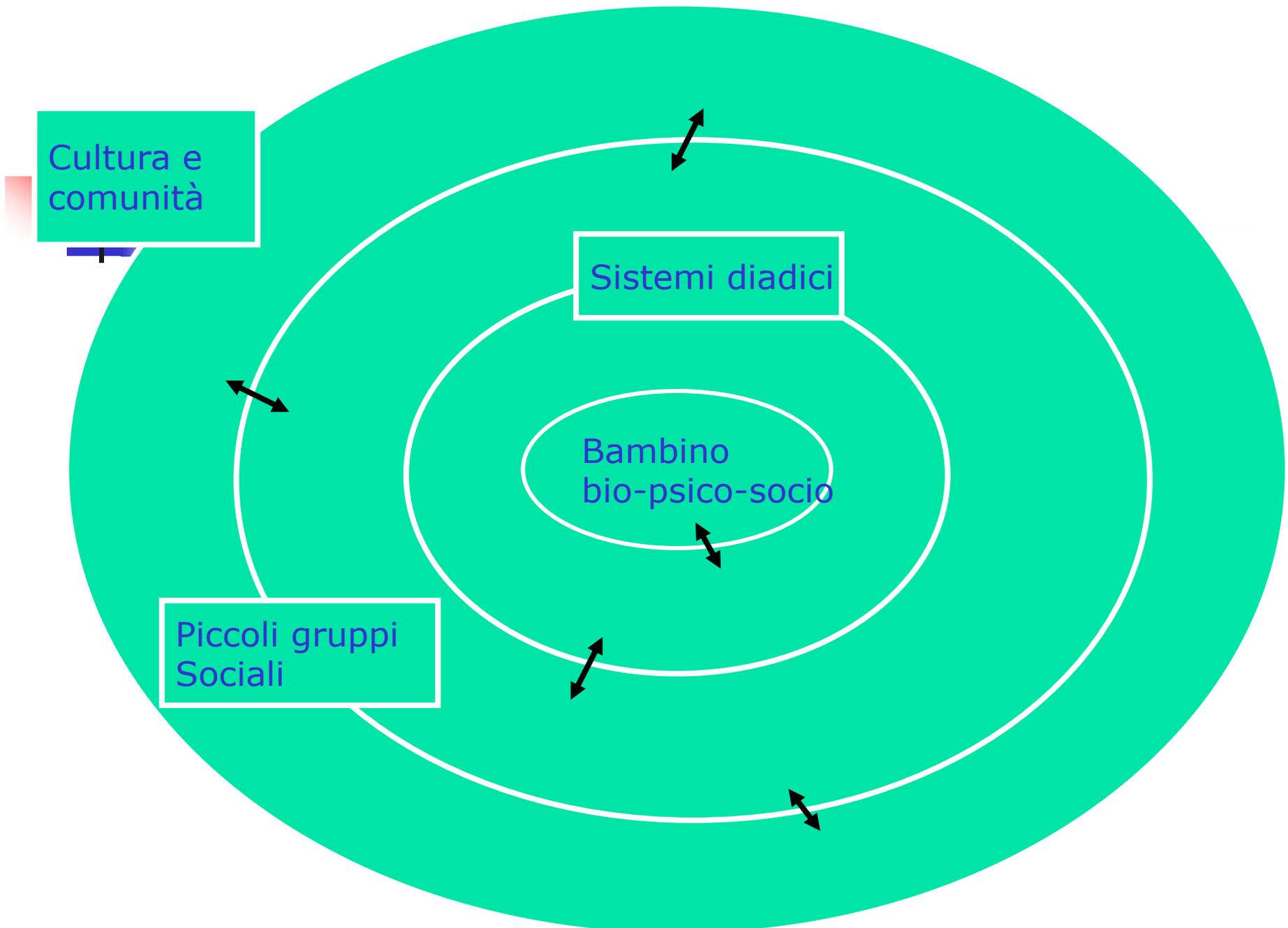
Dove vogliamo andare...

- Creazione di una commissione scuola-famiglia con rappresentanti di entrambe le parti che lavori attorno ad alcuni nodi cruciali, nell'intento di promuovere una collaborazione scuola-famiglia fattiva, non solo formale



IL PUNTO DI CONVERGENZA: IL BAMBINO/ALUNNO

- Ruoli educativi diversi: aree di sovrapposizione ma anche specificità.
- Ossia:
 - Investimento emotivo differente
 - Responsabilità differenti
 - Obiettivi e Strumenti differenti (campi di azione)



Cultura e
comunità

Sistemi diadici

Bambino
bio-psico-socio

Piccoli gruppi
Sociali



Un esempio

Area dell'autonomia

Genitori

Ambivalenza

Autonomi per affrontare
il contesto extrafamiliare

Farsi da parte/saper aspettare

Docenti

Una necessità!

Autonomi per poter
partecipare/imparare

Apprendimento e
Condivisione



Aree di sovrapposizione

OBIETTIVI

Sostegno nella
costruzione di un
Io competente e
amabile

STRUMENTI

- La relazione /essere da modello
- Osservazione dei segnali del bambino
- Monitoraggio del livello di frustrazione 'sopportabile'
- Rinforzi positivi
- ...

Una via possibile: non dare per scontato!



- Esplicitare gli obiettivi che si intendono raggiungere (dove?)
 - Esplicitare le modalità con le quali si intende raggiungerli (come?)
 - Esplicitare i tempi (quando?)
- Condividere (attribuire un significato condiviso) quanto esplicitato
- Monitorare il processo e valutare i risultati



Aree sulle quali poter lavorare

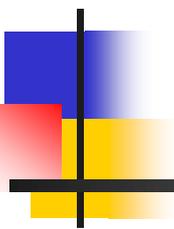
- Comunicazione
- Organizzazione
- Condivisione e Partecipazione



Quali proposte dai genitori?

- Quali ambiti di azione si possono utilizzare/creare?

Il rapporto scuola-famiglia: ruoli educativi diversi verso un obiettivo comune



Percorso di formazione per i genitori dell'Istituto
Comprensivo Cesare Cantù
Progetto di Psicologia Scolastica
Anno Scolastico 2008-2009

**TERZO INCONTRO PER I GENITORI
DELLA SCUOLA MEDIA**



L'obiettivo macro

- Creazione di una commissione scuola-famiglia con rappresentanti di entrambe le parti che lavori attorno ad alcuni nodi cruciali, nell'intento di promuovere una collaborazione scuola-famiglia fattiva, non solo formale



Dove eravamo...

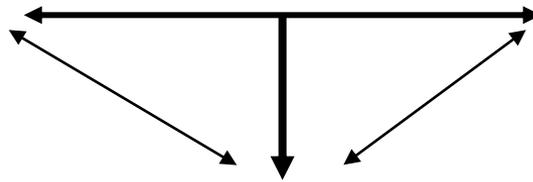
Tra **RISORSE** e **DIFFICOLTÀ**

- Possibilità di confronto
- Linea educativa comune nella gestione dei problemi

- Il passaggio elementari/medie
- Comunicazione (es: contenuti delle riunioni di classe)
- Aspetti organizzativi (es: colloqui serali)

Costruire un'alleanza: gli attori in scena

GENITORI



DOCENTI

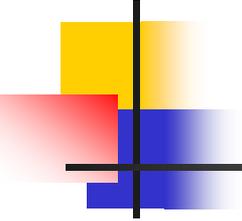
FIGLI / STUDENTI

Non più bambini ma non ancora adulti



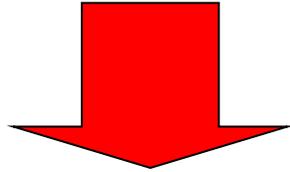
L'età incerta

- Umore instabile
- Suscettibilità
- Critica pungente
- Mutismi e sfoghi impetuosi
- Assolutizzazioni
- Comportamenti contraddittori
- Fragilità

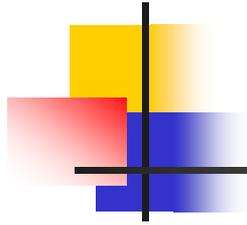


A casa

- Si modifica la dinamica relazionale



Ricontrattazione dei ruoli
e delle relazioni familiari
tra dipendenza e autonomia



-
- Desiderio di crescere *vs* nostalgia del passato
 - Nascita sociale, investimento sull'esterno
 - Attacco ai modelli parentali, sete di relazioni orizzontali e verticali extrafamiliari



A scuola

- Minore energia mentale disponibile per investire nell'apprendimento:
 - Stati di ebetudine o stupidità
 - Stati sognanti
 - Stati di distacco o inerzia
 - Atteggiamenti di provocazione e sfida



Ruoli educativi diversi...

FAMIGLIA

- Alle prese con il secondo processo di separazione-individuaz.
- Nuovi equilibri da costruire
- "Porto sicuro": **esserci** pur permettendo la navigazione

SCUOLA

- Area di transizione tra la famiglia e il sociale
- Pone precise richieste sia relazionali sia intellettive (**area dell'apprendimento**)
- Di importanza cruciale rispetto all'avvenire

Verso più di un obiettivo in comune ...



- promuovere la costruzione di un'identità stabile /fornire un rispecchiamento sincronico e diacronico
- fornire rifornimento narcisistico
- promuovere l'introyezione delle regole
- promuovere la capacità critica



Quali altri obiettivi comuni?

-
-
-
-



Come raggiungerli?

- *Avere un ruolo attivo!*
- *Esplicitare/non dare per scontato*
-
-
-